



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/07/2017

Articoli pubblicati dal 11/07/2017 al 11/07/2017

"RINCARO BOLLETTE: FATE LUCE SULLA RETE AGESP-AMIACQUE"

Opposizioni / Chiesta al sindaco una commissione d'inchiesta

«Rincarare bollette: fate luce sulla rete Agesp-Amiacque»

OPPOSIZIONI Chiesta al sindaco una commissione d'inchiesta

CASTELLANZA - Una commissione d'inchiesta che faccia luce sulla vicenda legata ai rapporti tra Comune, Agesp e Amiacque: questa la proposta delle opposizioni consiliari in merito alla gestione delle forniture di acqua potabile e alle tariffe applicate dal 2000 al 2017. Sì, perché in questi diciassette anni sono state emesse fatturazioni reputate da più fronti discutibili, tanto più che si capisce poco dalle voci indicate in bolletta. Ma quel che è peggio è l'aumento spropositato delle fatturazioni negli ultimi anni, in funzione del debito di 800mila euro che il Comune ha versato ad Agesp (vecchio gestore) per le perdite lamentate per il mancato aggiornamento delle tariffe.

Richiesta al sindaco

Il documento è firmato dai gruppi consiliari Castellanza al Centro (Paolo Colombo e Giovanni Manelli), Lega Nord (Marinella Colombo e Angelo Soragni), Sognare Insieme Castellanza (Michele Palazzo) e l'indipendente Mino Caputo: «Noi sottoscritti consiglieri comunali chiediamo, nell'interesse dei nostri concittadini, che sia dato impulso all'istituzione di una commissione d'inchiesta - è l'appello rivolto al sindaco Mirella Cerini - Auspichiamo che la suddetta commissione, aperta anche a esperti esterni, possa far luce sulla portata degli accordi intercorsi fra tutti i soggetti coinvolti sulla congruità/vantaggiosità in termini economici per il nostro Comune degli accordi a suo

tempo stipulati: riguardo sia i consumi effettivi sia le tariffe fino a oggi applicate, nonché l'esatto ammontare del risarcimento previsto nella transazione intervenuta con Agesp per un presunto danno subito, individuando con precisione quanto versato e quanto ancora da versare». Si chiede, inoltre, che la suddetta commissione, all'esito dell'indagine, «fornisca al Consiglio co-

munale indicazioni utili a tutelare la cittadinanza da esborsi iniqui legati alla vicenda».

Le ragioni

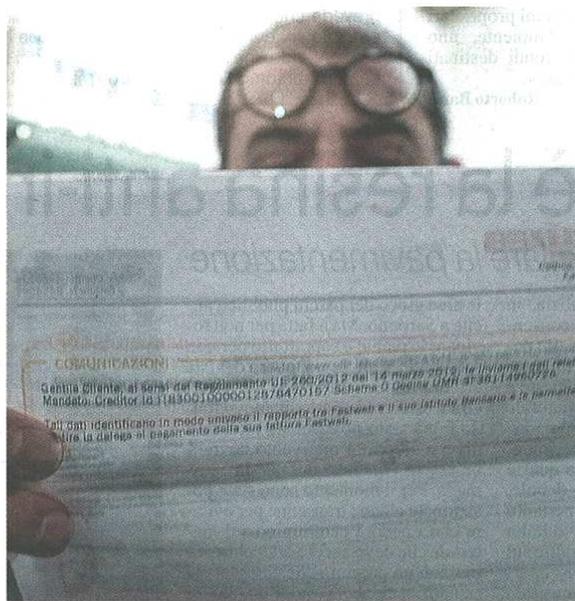
L'iniziativa si deve all'esponente politico Michele Palazzo, che si appella all'articolo 16 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio: «Su proposta del presidente e/o del sindaco, su istanza sottoscritta dalla maggioranza dei

consiglieri in carica, il Consiglio comunale, nell'esercizio delle sue funzioni, può costituire, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, nel suo interno, commissioni speciali incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti...». Palazzo chiarisce che «esaminare a fondo la questione delle bollette viene incontro a un'esigenza dei cittadini, che ormai da tempo non riescono a raccapezzarsi. Soprattutto quando ricevono i conguagli, mai elevati come negli ultimi anni: molte famiglie si sono ritrovate a versare centinaia di euro in più, frutto di aumenti applicati sia per recuperare i fondi versati ad Agesp sia per consumi presunti che nessuno capisce dalle voci indicate in bolletta».

Secondo il leader di Sognare Insieme Castellanza, per la maggioranza questa sarebbe l'occasione per dimostrarsi obiettiva agendo senza preconcetto: «Invece non abbiamo ancora ricevuto risposta. Eppure si tratta solo di agire negli interessi della collettività, che giustamente pretende trasparenza e chiarezza sulle tariffe dell'acqua».

Non solo i residenti storici, ma anche quelli nuovi, dato che si sono visti applicare gli stessi incrementi. In effetti la richiesta si conclude confidando che «il sindaco e tutti i consiglieri accolgano con favore la nostra iniziativa e si attivino affinché possa andare a buon fine, rispondendo a un'esigenza attuale e pressante di tutti i cittadini».

Stefano Di Maria



Le diverse opposizioni chiedono a Mirella Cerini di avviare una commissione che faccia luce sui rincari delle bollette dell'acqua (Bitiz)

Medici a processo per omicidio colposo

TUMORE SCAMBIATO PER CISTI: CONDANNATI

MEDICI A PROCESSO PER OMICIDIO COLPOSO



Tumore scambiato per cisti: condannati

CASTELLANZA - Entrò al mattino per essere operata a una cisti al rene, alle 18 era già morta, perché la cisti si rivelò un tumore e la procedura scelta per l'intervento a quanto pare fallì. Ieri il giudice Maria Greca Zoncu ha condannato per omicidio colposo i due urologi che intervennero quel giorno: un anno e quattro mesi al medico che sbagliò diagnosi ed eseguì l'operazione e un anno al collega che partecipò all'operazione. Assolti invece i quattro rianimatori che erano stati rinviati a giudizio, riconosciuti estranei al decesso della quarantenne. Soddisfatto l'avvocato di parte civile Fausto Moscatelli, legale dei fratelli della donna: il tribunale ha infatti stabilito una provvisoria di 50 mila euro a testa. Gli altri parenti - compre-

si i figli minorenni - hanno provveduto nel frattempo con la causa civile. La tragedia accadde alla Multimedita il 22 settembre del 2010. La vicenda, dal punto di vista clinico, è comunque molto complessa e riguarda una neoplasia non comune e quindi di difficile individuazione. In un primo momento alla quarantenne fu diagnosticata una massa dall'aspetto del tutto innocuo, una formazione benigna come direbbe un medico, tanto che l'approccio scelto per rimuoverla non fu quello chirurgico. Dunque quel giorno la paziente venne ricoverata per trattare l'accumulo con la tecnica dell'alcolizzazione, procedura che consente di bruciare le cellule che producono il liquido contenuto nella cisti. Dopo un monitoraggio di cir-

ca quattro ore, in genere il degente viene rimandato a casa. Purtroppo però l'alcol annaffiò un carcinoma del surrene, conosciuto come Bosniak 3. E le linee guida di intervento indicano che il trattamento da adottare è chirurgico, perché l'alcol fa trascinare un composto chimico velenosissimo, la catecolamina, che porta alla morte. Le indagini, svolte dall'allora pubblico ministero Roberta Colangelo, si conclusero con una richiesta di archiviazione. L'avvocato si oppose e produsse le conclusioni di un collegio peritale che il gip Alessandro Chionna accolse parlando di «errore diagnostico, operatorio e post trattamentale». E dopo sette anni quella perizia ha trovato pieno accoglimento.

Sarah Crespi

pubblicato il 11/07/2017 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Orientamento / Fino al 21 luglio all'Ateneo di Castellanza proseguirà l'iniziativa "Conosciamoci meglio"

LA LIUC APRE LE PORTE AGLI STUDENTI PER FAR CONOSCERE LA PROPRIA OFFERTA
ORIENTAMENTO Fino al 21 luglio all'Ateneo di Castellanza proseguirà l'iniziativa "Conosciamoci meglio"

La Liuc apre le porte agli studenti per far conoscere la propria offerta

■ Stanno per finire gli esami di maturità, le scelte sono state quasi tutte fatte, ma per i neo-diplomati è ancora tempo di importanti decisioni sul loro futuro.

"Conosciamoci meglio" è l'iniziativa della Liuc - Università Cattaneo che, fino al 21 luglio 2017, consente a tutti gli studenti delle scuole superiori di saperne di più su un Ateneo che si caratterizza per la propria vocazione internazionale e il forte legame con le imprese.

Si tratta di poter conoscere l'Università con un incontro mirato e individuale, a tu per tu con i docenti, per approfondire i percorsi di studio e le opportunità offerte dalle tre Scuole della

Liuc: Economia aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria gestionale.

Un team di docenti e studenti della Liuc sarà a disposizione dei ragazzi che, sempre più spesso, chiedono aiuto sia per scegliere il proprio percorso, sia per conoscere quali opportunità troveranno una volta arrivati in Università.

E la Liuc è ancora al secondo posto tra le Università non statali di piccole dimensioni (fino a 5.000 iscritti) nella classifica Censis delle Università italiane, l'Istituto di ricerche socio-economiche che fotografa lo stato di salute degli atenei italiani.

Per quanto riguarda la di-

dattica, tra le non statali, Ingegneria è al primo posto ed Economia al secondo, così come Giurisprudenza (laurea magistrale a ciclo unico) mantiene una seconda posizione.

È però anche nelle strutture che la Liuc brilla con un punteggio di 110, il voto massimo assegnato dal Censis per registrare l'ottimo rapporto tra numero di iscritti e posti a sedere nelle aule e in biblioteca, a dimostrazione di un Ateneo di fatto a misura di studente.

Gli stessi investimenti effettuati nel corso dell'ultimo anno testimoniano «la nostra attenzione nel mantenere le strutture assolutamente adeguate alle esi-

genze crescenti di formazione», annota il direttore generale della LIUC Massimo Colli ricordando, tra l'altro, l'attivazione di un nuovo edificio e i progetti già lanciati per lo spazio laboratoriale dell'i- Fab, vera e propria fabbrica simulata dove imparare facendo.

Restano, inoltre, ben fermi i capisaldi della politica Liuc, ossia l'impegno nell'internazionalizzazione (con il 40% dei propri studenti che partecipano a programmi di studio all'estero e 128 Università partner in 48 Paesi nel mondo) - il voto Censis supera il 100 - e nel continuare a cercare di raccogliere fondi per arricchire il più possibile, anche in momenti difficili come quelli attuali, il capitolo delle borse di studio. ■ S. Bot.

pubblicato il 11/07/2017 a pag. 7; autore: Silvia Bottelli

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Libri *pubbl. il 10/07/2017 a pag. web; autore: Michele Mancino*

L'EREDITÀ INTELLETTUALE DI SOTTRICI: "PER SALVARE L'ITALIA BISOGNA CAMBIARE LE REGOLE DEL GIOCO" *Università*

Nel 2013 l'imprenditore bustocco pubblicò un saggio per Nomos Edizioni in cui analizzava la situazione del sistema Paese

<http://www.varesenews.it/2017/07/leredita-intellettuale-di-sottrici-per-salvare-litalia-bisogna-cambiare-le-regole-del-gioco/637056/>



bl. il 10/07/2017 a pag. web; autore: Partecipiano Castellanza

SPRAR, L'AMMINISTRAZIONE SPIEGA I MOTIVI DI ADESIONE *Politica locale*

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/906431/sprar_l_amministrazione_spiega_i_motivi_di_adesione

2017 a pag. web; autore: Angelo Soragni - Marinella Colombo

SPRAR, NEGATO ALLE MINORANZE IL CONSIGLIO COMUNALE APERTO *Politica locale*

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/906416/sprar_negato_alle_minoranze_il_consiglio_comunale_aperto

l'Inform@zione ONLINE

LA REPLICA DI DELL'ACQUA *pubbl. il 10/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola*

"PALAZZO È LA STAMPELLA DELLA LEGA" *Politica locale*

Negli scorsi giorni il gruppo Sognare Insieme Castellanza ha distribuito un volantino dal titolo "Povera Castellanza!" che al suo interno conteneva il bilancio del primo anno di Amministrazione della giunta Cerini

<http://www.informazioneonline.it/palazzo-e-la-stampella-della-lega/>

Per la Lega Nord è "un'occasione persa" *pubbl. il 10/07/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola*

PROFUGHI A CASTELLANZA: LA MAGGIORANZA DICE NO AL CONSIGLIO COMUNALE APERTO *Politica locale*

La risposta della maggioranza non è stata positiva. Il gruppo della Lega Nord di Castellanza attacca il progetto Sprar e le decisioni della giunta

<http://www.informazioneonline.it/la-maggioranza-dice-no-al-consiglio-comunale-aperto/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 10/07/2017 a pag. web; autore: Redazione

NOTTE BIANCA A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Sabato 15 Luglio dalle ore 17.00 le vie e piazze di Castellanza saranno animate dalla terza edizione della Notte Bianca la manifestazione organizzata dal Gruppo Giovani Castellanesi, con il patrocinio della Città di Castellanza

<http://www.sempionenews.it/tempo-libero/notte-bianca-castellanza/>